



CAMINI MONO PARETE PER IL SISTEMA:

Inox Monoparete M

- **DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE**
- **LIBRETTO D'ISTRUZIONI**

AVVERTENZE

Il libretto di istruzioni costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto ed è a corredo di ogni camino. Leggere attentamente le avvertenze contenute nel libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza d'installazione, d'uso e manutenzione.

L'installazione deve essere effettuata in ottemperanza delle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore ed eseguita a regola d'arte da personale professionalmente qualificato come da normative in vigore.

Per personale qualificato si intende quello avente specifica competenza tecnica come previsto nella legge N°46/90 del 05/03/90 e DM 37108

E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per:

- danni causati da errori nell'installazione;
- inosservanza delle istruzioni date dal costruttore;
- utilizzo di prodotti simili e/o compatibili non forniti da 3G Srls

La canna fumaria dovrà essere destinata solo all'uso per il quale è stata progettata.

Non lasciare alla portata dei bambini tutto il materiale relativo all'imballaggio dei componenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti Normativi sono riferiti alle seguenti norme

- EN 1856-1/09 Requisiti per camini metallici parte 1 prodotto sistema camino (Chimneys-requirements for metal chimneys – part 1 : system chimney products)
- EN 1856-2/09 Requisiti per camini metallici parte 2 condotti interni e canali da fumo metallo (Chimneys- requirements for metal chimneys – part 2 : metal flue liners and connecting flue pipes)
- EN 1443 /03 Camini - Requisiti generali (Chimneys-General requirements)
- EN 1859/09 Camini metallici – metodi di test (Chimneys-Metal chimneys – Test methods)

1. CAMPI DI UTILIZZO

Il sistema Inox Monoparete M sono idonei per asservire a qualsiasi apparecchio a caldaie a camera stagna, a camera aperta, a condensazione, senza limitazione di potenza e per qualsiasi combustibile gassoso, liquido e solido, con funzionamento in pressione positiva (classe N1=40 Pa) per temperature fino a 600° C o con funzionamento in pressione positiva (classe P1=200 Pa) per temperature fino a 200° C con guarnizioni siliconiche. La tabella n° 9 di seguito riportata, riassume le condizioni sopra descritte.

Tab. N. 9 – condizioni di utilizzo per Inox Monoparete M

LIVELLO DI TEMPERATURA			
Nominale di funzionamento		C°	
		Con guarnizioni	Senza guarnizioni
		200°	600°
TIPO DI PRESSIONE			
Nominale di funzionamento		Pa	
		Con guarnizioni	Senza guarnizioni
		P1	N1
RESISTENZA ALLA PERMEABILITA' (H2O)			
		Con guarnizioni	Senza guarnizioni
Fumi secchi		Ammessi	Ammessi
Fumi umidi		Ammessi	Non Ammessi
COBUSTIBILI AMMESSI		GASSOSI E LIQUIDI	SOLIDI

ATTENZIONE! In locali chiusi dove nell'atmosfera si concentra una forte quantità di vapori alogeni, sconsigliamo l'uso di camini/canne fumarie in acciaio inossidabile.

A tale proposito va prestata particolare attenzione all'impiego di camini nelle lavanderie, tintorie, tipografie, acconciature, saloni di cosmesi; in questi casi, per i quali **decade ogni tipo di garanzia**, si dovrà utilizzare, come aria per la combustione e come aria ambiente, un'atmosfera priva di tali valori.

2. INSTALLAZIONE

Il sistema Inox Monoparete M è realizzato con giunto a bicchiere di tipo maschio/femmina su nervature autocentranti ed antischiacciamento come schematizzato in Fig. 1. Il posizionamento della guarnizione siliconica nell'apposito alloggiamento situato all'interno del bicchiere femmina, garantisce la tenuta ai gas.

Prima di iniziare l'installazione di qualsiasi componente, assicurarsi che la designazione del prodotto riportata sul pezzo e sull'imballo, sia idonea all'installazione da effettuare. Assicurarsi anche che i giunti siano integri e ben puliti: componenti con giunti danneggiati (ad es. schiacciati e/o, ovalizzati) non possono essere utilizzati. A questo punto procedere nel seguente modo:

- Installare gli elementi seguendo il senso dei fumi indicato sull'elemento con un'apposita freccia, ovvero con il bicchiere interno femmina rivolto verso l'alto (vedi Fig. 1)
- assicurarsi che la guarnizione siliconica (quando richiesta in funzione della designazione) sia perfettamente inserita nel proprio alloggiamento, come schematizzato in Fig. 3;
- innestare tra loro gli elementi fino ad appoggiare la bicchieratura femmina dell'elemento superiore alla nervatura presente sul bicchiere maschio dell'elemento inferiore.

Durante questa fase occorre aver cura di non danneggiare la guarnizione (se presente); è consigliabile in questi casi lubrificare la bicchieratura "maschio" mediante l'utilizzo di comuni scivolanti spray o con sapone liquido.

- dopo aver innestato due elementi, montare e serrare meccanicamente la fascetta di sicurezza sulla parete esterna, assicurandosi che la vite sia ben serrata (8 N•m). Su ogni fascetta sono riportati 2 numeri indicanti il diametro esterno del profilo; la fascetta è montata correttamente quando il valore maggiore tra i due è posizionato verso il basso (vedi Fig. 2).
- Rispettare gli schemi di montaggio e i criteri di posizionamento degli elementi statici di seguito riportati.
- Tutti i sistemi 3G Srls necessitano, solo in caso di rischio di contatto umano, di schermi protettivi (ad. Esempio una semplice lamiera presso piegata) posizionati ad una distanza minima di 50 mm dal comino;
- Se l'installazione del camino avviene in prossimità di materiali combustibili, rispettare le distanze minime specificate nella designazione del prodotto.

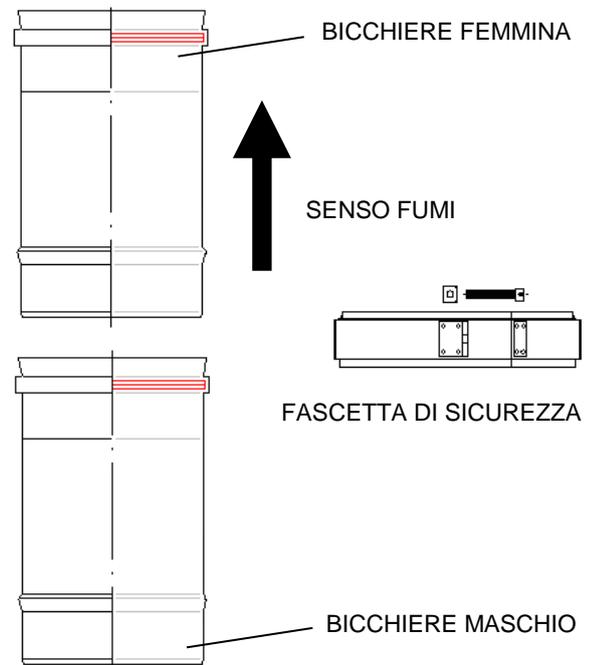


Fig.1 – montaggio tubi

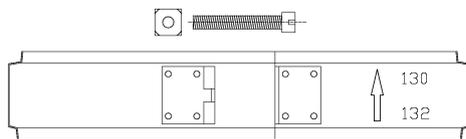


Fig.2 – fascetta di sicurezza DN130 mono parete

SENSO FUMI

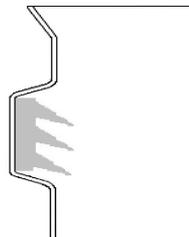


Fig.3 – montaggio guarnizione

- L'assemblaggio delle coppie supporti con le piastre intermedie o con le piastre di partenza deve avvenire con le seguenti modalità:
Fissare i due elementi della coppia supporti al muro creando tra essi un piano di appoggio orizzontale, fissare successivamente la piastra serrando i dadi ai rispettivi bulloni come illustrato in Fig.4a e Fig. 4b

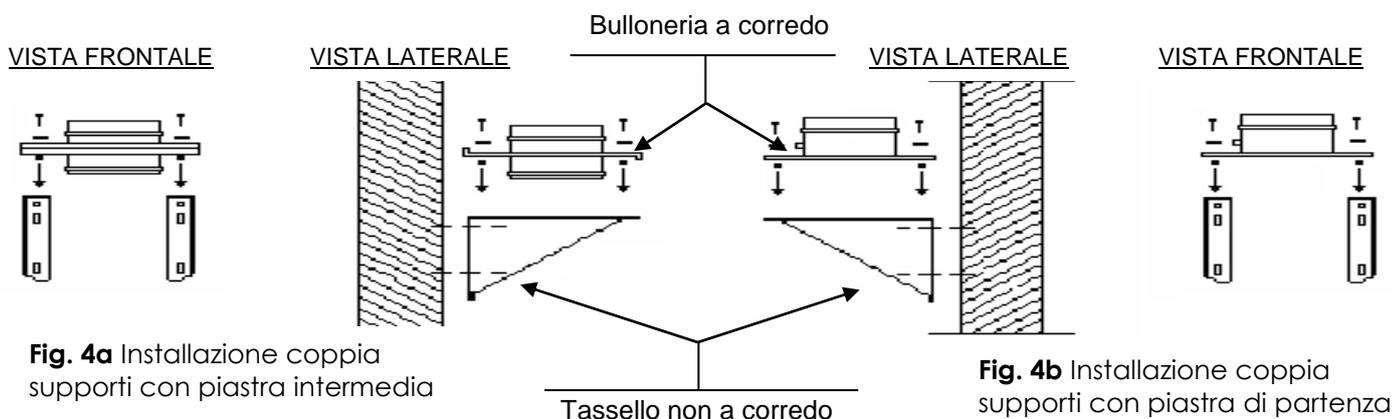


Fig. 4a Installazione coppia supporti con piastra intermedia

Fig. 4b Installazione coppia supporti con piastra di partenza

- L'assemblaggio del faldale piano o del faldale inclinato, con relativa fascetta antintemperie deve avvenire con le seguenti modalità:
- 1) sul tubo uscente dalla soletta/falda infilare dall'alto il faldale piano/faldale inclinato appoggiandolo sul tetto
- 2) avvolgere il tubo e il cono del faldale con la fascetta antintemperie serrando le viti e sigillando il tutto con un leggero velo di silicone, come illustrato nella Fig. 5a e Fig. 5b

Fig. 5a montaggio faldale inclinato con fascetta antintemperie

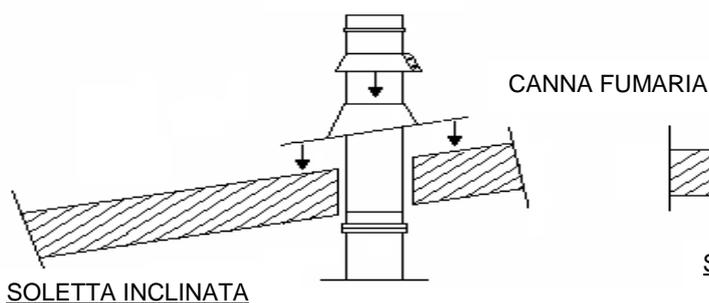
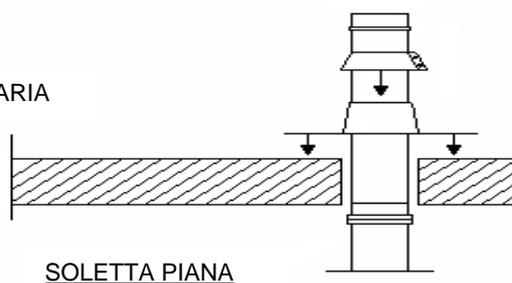


Fig. 5b montaggio faldale piano con fascetta antintemperie



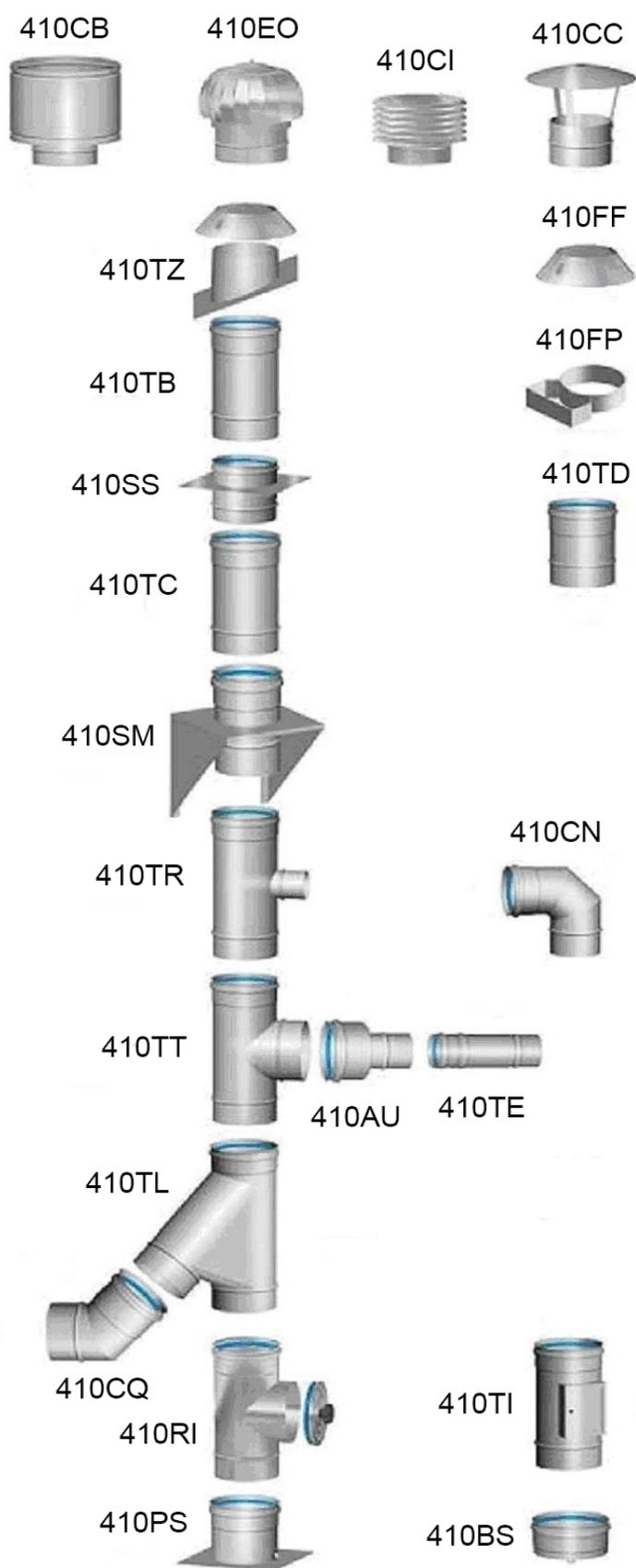
3. SCHEMI DI MONTAGGIO

3.1. Schema di montaggio per camini singoli (Fig. 6)

Eseguite le verifiche di cui al p.to 2, si procede al montaggio del camino secondo le seguenti fasi:

- posizionare alla base della canna fumaria una piastra di partenza con scarico laterale oppure un elemento scarico condensa con eventuale sifone nel caso di funzionamento in pressione positiva; verificare la stabilità e la messa in bolla degli elementi per garantire la verticalità del camino.
- Proseguire quindi con un elemento d'ispezione che può essere :
 - dotato di tappo tondo completo di guarnizione di tenuta, per condotti funzionanti anche in pressione positiva fino a 200 Pa, a umido e/o temperature fino a 200 °C
 - dotato di portello rettangolare rivestito internamente di feltro in fibra ceramica, per condotti funzionanti a secco e in pressione negativa con temperature fino 600° C. Proseguire posizionando gli elementi lineari necessari a raggiungere la quota di innesto del canale da fumo al camino.
- Inserire ora il raccordo T 90° che permette di collegare il canale da fumo al camino.
- Posizionare quindi gli elementi lineari fino a raggiungere la quota di sbocco desiderata. Nel caso in cui si renda necessario uno spostamento laterale, occorre eseguirlo rispettando le prescrizioni riportate nelle dichiarazioni di conformità (da Tab.1 a Tab.2 in funzione del sistema utilizzato) alla voce **"Installazione non verticale"**.
- Raggiunta la quota di sbocco, tenendo in considerazione le altezze minime imposte dalle norme vigenti e della massima altezza a sbalzo riportate nelle dichiarazioni di conformità (da Tab.1 a Tab.2 in funzione del sistema utilizzato) alla voce **"Resistenza al vento"**, installare il terminale di uscita fissandolo alla canna fumaria con una fascetta di sicurezza.
- terminate le operazioni di montaggio, deve essere fissata nelle vicinanze del camino in luogo ben visibile, la placca d'identificazione¹ fornita dal costruttore; le modalità di compilazione sono riportate in appendice A

¹ Qualora la placca di identificazione non fosse fornita o venisse smarrita, si prega di richiederla con urgenza contattando il ns. Ufficio Tecnico



CODICE	DESCRIZIONE (vedi catalogo)
M	Inox Monoparete

CODICE	DESCRIZIONE
410PS	Base di partenza con scarico condensa laterale
410BS	Scarico condensa
410RI	Elemento d'ispezione
410TI	Elemento raccolta ceneri
410SS	Piastra intermedia
410SM	Piastra interm. con coppia supporti
410TT	T 90°
410SD	Elemento prelievo fumi e temperatura
410CN	Gomito a 90°
410CQ	Gomito a 45°
410TA	Lineare h. 1000
410TB	Lineare h. 500
410TC	Lineare h. 330
410TD	Lineare h. 250
410CC	Cappello cinese
410CB	Terminale a botte
410CI	Terminale Lamellare

Fig 6 SCHEMA DI MONTAGGIO DI UN CAMINO SINGOLO

3.2. Schema di montaggio per canne fumarie collettive asservite ad apparecchi di tipo B (fig. 7a e 7b)

Eseguite le verifiche di cui al p.to 2, si procede al montaggio del camino secondo seguenti fasi:

- posizionare alla base della canna fumaria una piastra di partenza con scarico laterale oppure un elemento scarico condensa; verificare la stabilità e la messa in bolla degli elementi per garantire la verticalità del camino.
- Proseguire quindi con un elemento d'ispezione che può essere:
dotato di tappo tondo completo di guarnizione di tenuta, per condotti funzionanti anche in pressione positiva fino a 200 Pa , a umido e/o temperature fino a 200 °C dotato di portello rettangolare rivestito internamente di feltro in fibra ceramica, per condotti funzionanti a secco e in pressione negativa con temperature fino 600° C.
- Proseguire posizionando gli elementi lineari necessari a raggiungere la quota di innesto del canale da fumo al camino.
- Inserire ora il raccordo a T che permette di collegare il canale da fumo al camino: in funzione della tipologia dell'impianto prevista dal progettista, dovrà essere installato un raccordo a T 90 di tipo coassiale (fig. 7b) oppure inclinato a 45° (Fig. 7a).
- Posizionare quindi gli elementi lineari fino a raggiungere la quota di sbocco desiderata, tenendo in considerazione le altezze minime imposte dalle norme vigenti e della massima altezza a sbalzo riportate nelle dichiarazioni di conformità (da Tab.1 a Tab. 2 in funzione del sistema utilizzato) alla voce **"Resistenza al vento"**, installare il terminale di uscita fissandolo alla canna fumaria con una fascetta di sicurezza.
- terminate le operazioni di montaggio, l'installatore deve compilare la placca² fornita dal costruttore secondo la norma EN 1443, che deve essere fissata nelle vicinanze del camino in luogo ben visibile, le modalità di compilazione sono riportate in appendice A

² Qualora la placca di identificazione non fosse fornita o venisse smarrita, si prega di richiederla con urgenza contattando il ns. Ufficio Tecnico

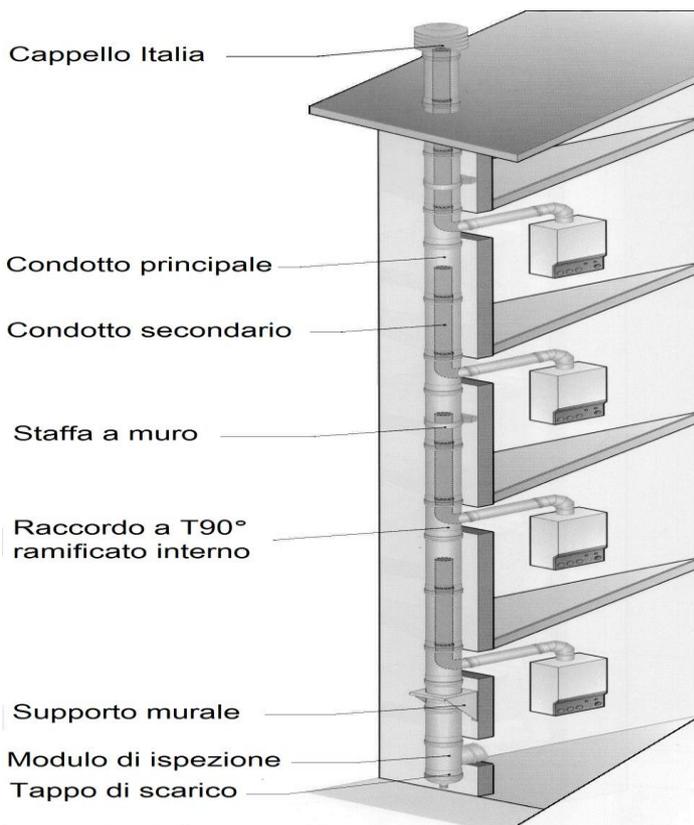
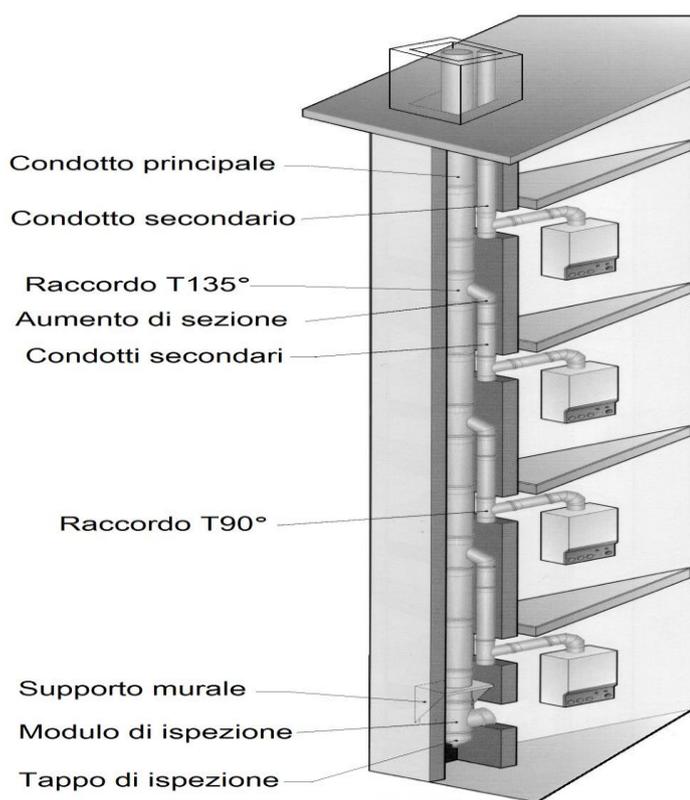


FIG.7a CANNA RAMIFICATA COLLETTIVA

FIG.7b CANNA COASSIALE COLLETTIVA

3.3. Schema di montaggio per canne fumarie collettive asservite ad apparecchi di tipo C

Eseguite le verifiche di cui al punto 2, si procede al montaggio del camino secondo seguenti fasi:

- posizionare alla base della canna fumaria una piastra di partenza con scarico laterale oppure un elemento scarico condensa con eventuale sifone nel caso di funzionamento in pressione. verificare la stabilità e la messa in bolla degli elementi per garantire la verticalità del camino.
- Proseguire quindi con un elemento d'ispezione che può essere :
 - dotato di tappo tondo completo di guarnizione di tenuta, per condotti funzionanti anche in pressione positiva fino a 200 Pa e/o temperature fino a 200 °C
 - dotato di portello rettangolare rivestito internamente di feltro in fibroceramica, per condotti funzionanti a secco e in pressione negativa con temperature fino a 600° C.
- Proseguire posizionando gli elementi lineari necessari a raggiungere la quota di innesto del primo canale da fumo al camino.
- Inserire ora il 1° raccordo a T90 ridotto a DN 80 che permette di collegare il canale da fumo al camino.
- Posizionare quindi gli elementi lineari fino a raggiungere la quota di sbocco desiderata. Nel caso in cui si renda necessario uno spostamento laterale (è consentito al massimo 1 spostamento con curve non maggiori di 30°), occorre eseguirlo rispettando le prescrizioni riportate nelle dichiarazioni di conformità (da Tab.1 a Tab. 2 in funzione del sistema utilizzato) alla voce **"Installazione non verticale"**.
- Posizionare al di sopra dell'ultimo allacciamento, un elemento che permetta di rilevare la temperatura e la pressione come Fig. 8.
- Raggiunta la quota di sbocco, tenendo in considerazione le altezze minime imposte dalle norme vigenti e della massima altezza a sbalzo riportate nelle dichiarazioni di conformità (da Tab.1 a Tab. 2 in funzione del sistema utilizzato) alla voce **"Resistenza al vento"**, installare il terminale di uscita fissandolo alla canna fumaria con una fascetta di sicurezza.
- terminate le operazioni di montaggio, l'installatore deve compilare la placca³ fornita dal costruttore secondo la norma EN 1443, che deve essere fissata nelle vicinanze del camino in luogo ben visibile, le modalità di compilazione sono riportate in appendice A.

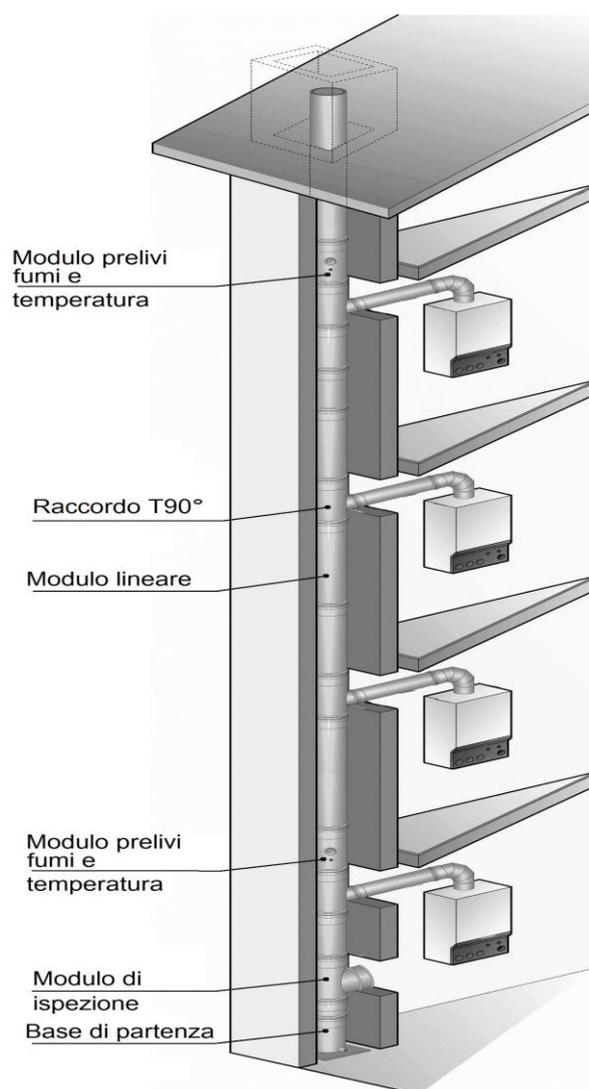


FIG.8 CANNA FUMARIA COLLETTIVA

AVVERTENZA: Si ricorda inoltre che, in ogni caso, ogni camino deve essere effettuato in ottemperanza delle normative vigenti in materia, secondo le istruzioni del costruttore e da personale professionalmente qualificato ed installato a regola d'arte da tecnico abilitato come previsto dalle regolamentazioni vigenti

4. Manutenzione

La manutenzione dei camini metallici è di fondamentale importanza per mantenere inalterate nel tempo le condizioni progettuali e le caratteristiche di funzionamento.

Sarà quindi necessario eseguire una manutenzione programmata, effettuata da tecnici qualificati, secondo una periodicità determinata sia con gli utenti che con la figura responsabile dei camini in osservanza con le specifiche delle norme vigenti.

Fatta salve disposizioni normative, si consiglia di intervenire con la seguente frequenza minima:

- Combustibili gassosi 1 volta l'anno
- Combustibili liquidi ogni 6 mesi
- Combustibili solidi ogni 3 mesi

La pulizia della canna dovrà avvenire con adeguate attrezzature, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro.

Nell'ambito della manutenzione ordinaria, se necessario, è sufficiente pulire le pareti interne del camino/ canna fumaria mediante una spugna o una spazzola di plastica applicate ad un aspo; vanno evitati tassativamente strumenti in ferro.

Per tale operazione, alla base della camera fumaria, deve essere installata una camera di raccolta di incombusti, l'accesso alla quale è garantito tramite uno sportello metallico di chiusura.

Aperto lo sportello di ispezione è possibile accedere all'interno del camino/canna fumaria per effettuare gli interventi del caso.

È possibile accedere al suo interno anche rimuovendo il comignolo o direttamente attraverso l'eventuale terminale posta alla sommità.

Lo smaltimento delle condense e/o acqua piovana deve essere sempre consentito mediante il collegamento dello "scarico condensa" o piastra di base ad uno scarico. Si raccomanda durante la manutenzione, di verificare il libero deflusso delle condense. Una buona e completa manutenzione comprende anche una verifica della corretta giunzione tra gli elementi.

5. Garanzie

È esclusa qualsiasi responsabilità del costruttore, nel caso in cui non vi sia un'evidenza oggettiva che una corretta manutenzione sia stata effettuata da tecnici qualificati.

3G Srls riconosce come tale esclusivamente tecnici iscritti all'albo A.N.F.U.S..

(Associazione Nazionale Fumisti e Spazzacamini) in possesso degli attestati di partecipazione ai corsi di formazione.

APPENDICE “A”

PLACCA DI IDENTIFICAZIONE**

	<p>3G Srls Via Lago di Garda, 108 36015 Schio (VI) P.Iva. e C.F. 03987460247 Tel. +39 0445 16 54 900 Fax. +39 0445 19 22 051 Mail: info@3gclima.it Web: www.3gclima.it</p>	 <p>18 0476 Certificato CE: 0476-CPR-5386</p>
<input type="checkbox"/> Inox Monoparete M		
<input type="checkbox"/>		
<hr/>		
SEZIONE RISERVATA ALL'INSTALLATORE:		
1) Designazione EN 1443 _____		
2) Diam. _____ mm. 3) Distanza da materiali combustibili _____ mm. → 		
4) Installatore (Nome e indirizzo) _____		

5) Data _____ Attenzione: <u>la presente targhetta non deve essere rimossa o modificata</u>		

ATTENZIONE COMPILARE A CURA DELL'INSTALLATORE SECONDO LE ISTRUZIONI RIPORTATE NELLA PAGINA SEGUENTE

** In caso di smarrimento o di mancata consegna della targhetta si prega di richiederla con urgenza contattando il Ns. Ufficio Tecnico

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PLACCA DI IDENTIFICAZIONE DEL CAMINO MONO

Apporre una croce sulla serie utilizzata: Inox Monoparete M.

La targhetta dati di impianto deve essere applicata nelle immediate vicinanze del camino, in posizione visibile

La targhetta deve essere compilata da parte dell'installatore e deve riportare le seguenti informazioni:

- 1) Designazione secondo la norma EN 1443 del camino
- 2) Diametro interno nominale del camino (in mm)
- 3) Distanza minima da materiale combustibile (in mm)
- 4) Dati dell'installatore
- 5) Data di installazione

APPENDICE "B"

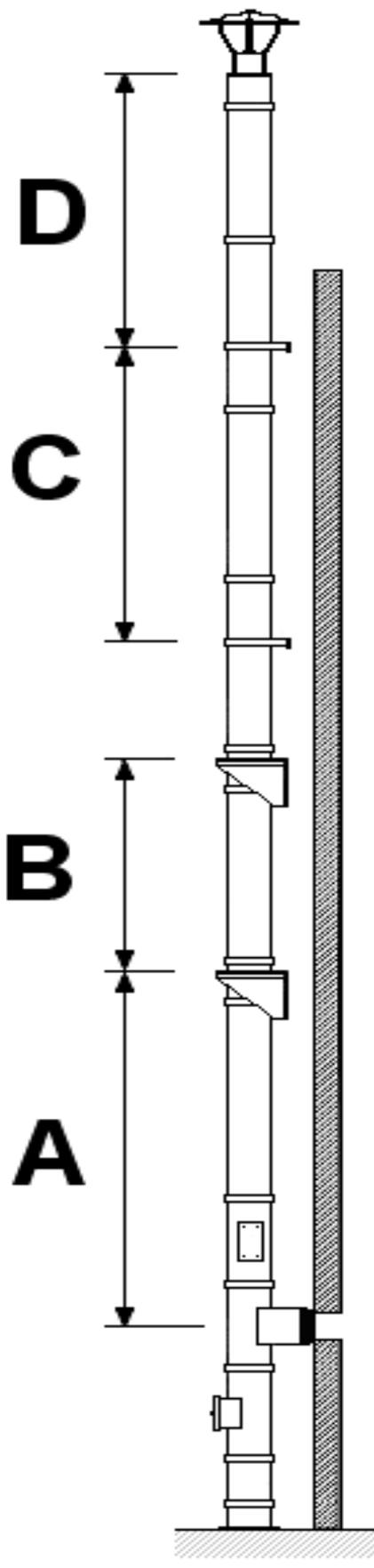
DICHIARAZIONE DELLE RESISTENZE MECCANICHE PER IL PRODOTTO 3G Srls

A: massima altezza raggiungibile utilizzando l'elemento a T 90 con elemento base una piastra di partenza.

B: massima altezza supportata dell'elemento piastra intermedia con coppia supporti

C: massima distanza tra due collari a muro

D: massima altezza raggiungibile al di sopra dell'ultimo collare a muro

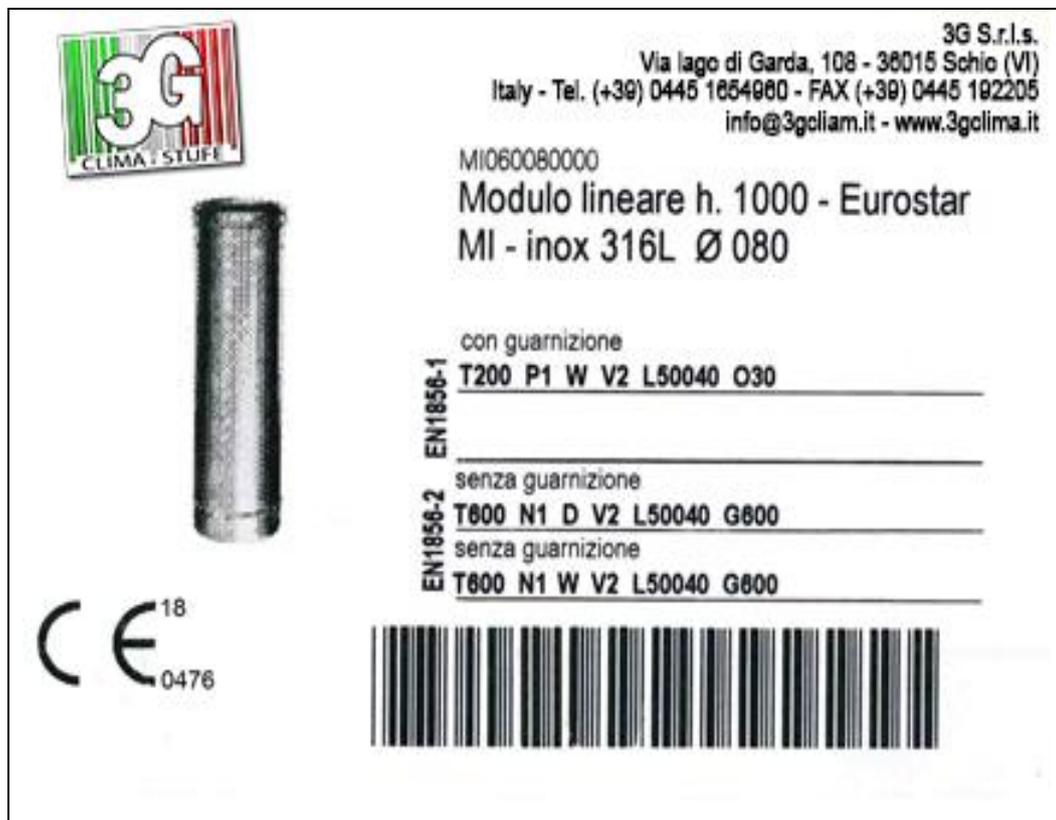


Inox Monoparete M				
DIAM. (mm)	METRI			
	A	B	C	D
80	164	79	4	1.5
100	140	68	4	1.5
120	116	56	4	1.5
130	107	52	4	1.5
140	100	48	4	1.5
150	93	36	4	1.5
160	97	33	4	1.5
180	86	30	4	1.5
200	77	27	4	1.5
220	70	24	4	1.5
230	63	20	4	1.5
250	62	21	4	1.5
300	60	15	3	1.5
350	46	31	1	1
400	41	27	1	1
450	36	24	1	1
500	33	21	1	1
550	19	20	1	1
600	18	18	1	1

APPENDICE "C"

Fac simile di etichetta riportata sull'imballo delle serie Inox Monoparete M

Etichette sulla
scatola
Cod. 410TA080M



Fac simile etichetta riportata sugli elementi delle serie Inox Monoparete M

Etichette sull'articolo
Cod. 410TA080M





3G Srls

Via Lago di Garda, 108

36015 Schio (VI)

P.Iva. e C.F. 03987460247

Tel. +39 0445 188 47 48

Mail: info@3gclima.it

Web: www.3gclima.it